

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 104 del 13 MAG. 2016

OGGETTO: Costituzione "Associazione Messinese tra Vigili Provinciali in congedo onlus"-
Approvazione Statuto.

L'anno duemilasedici il giorno TREDICI del mese di MAGGIO, alle
ore 13,00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dr. Filippo
ROMANO, con i poteri del Consiglio Provinciale, con la partecipazione del Segretario
Generale Avv. Anna Maria TRIPODO:

PREMESSO che, il Presidente della Regione Siciliana, con D.P. n. 542/GAB del 25.08.2015, ha nominato, ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 51 della L.R. n. 15 del 04.08.2015, il Vice Prefetto, Dr. Filippo Romano, quale Commissario Straordinario presso questo Ente, con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli organi di area vasta e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2015;

Vista la L.R. n. 26 del 20.11.2014;

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE. LL.;

Vista la L.R. n. 30 del 23.12.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. N.267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000;

per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;

per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

Ritenuto di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Romano, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

Messina

13 MAG. 2016

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Romano





CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO

“SERVIZIO GABINETTO ISTITUZIONALE”

OGGETTO: Costituzione “*Associazione Messinese tra Vigili Provinciali in congedo onlus*” - Approvazione Statuto.

PREMESSO che il volontariato e l'Associazionismo sono riconosciuti dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo da promuovere nelle loro articolazioni territoriali, salvaguardandone l'autonomia e favorendo il loro apporto originale al conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale;

RICHIAMATO l'Atto di Indirizzo prot. n. 229/16/Gab finalizzato alla predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione di una Associazione tra i Vigili provinciali in quiescenza allo scopo di non disperdere il patrimonio di esperienza acquisita dagli Agenti durante il servizio attivo e usufruire, così, di un supporto per le attività del Corpo nonché della stessa Amministrazione;

VISTA la Determinazione Commissariale n. 5 del 3.20.2016 con la quale viene conferito al dott. Carbonaro Antonino, ex Comandante del Corpo della Polizia Provinciale, l'incarico di consulenza a titolo gratuito per l'approfondimento delle tematiche connesse con le materie di competenza del Commissario nell'ambito della vigilanza, nonché attribuita la nomina di Commissario per l'avvio delle attività propedeutiche alla costituzione della citata Associazione;

ATTESO che detta Associazione espletterà attività di spontanea collaborazione in azioni solidaristiche e per la promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, storico, ambientale e culturale;

RITENUTO, altresì, dover consentire l'uso di una stanza presso la sede del Comando del Corpo di Polizia Provinciale di Via Don Orione, quale base operativa al fine di facilitare le attività di organizzazione dei servizi di ausilio e garantire la continua presenza sul territorio dei volontari dell'Associazione;

VISTO lo schema di Statuto che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che si compone di n.. 21 (ventuno) articoli;

**SI PROPONE CHE IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL
CONSIGLIO**

DELIBERI

Per le motivazione espresse in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, trascritte e condivise;

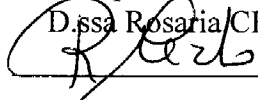
APPROVARE la costituzione dell'*Associazione Messinese tra i Vigili Provinciali in congedo onlus* che avrà sede presso un locale del Comando del Corpo di Polizia Provinciale, sito in Via Don Orione, all'uopo individuato ed assegnato alla stessa;

APPROVARE lo schema di Statuto allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 21 (ventuno) articoli;

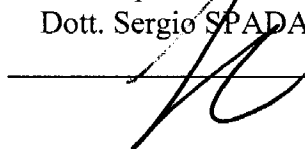
ISTITUIRE, nel redigendo Bilancio es. 2016, apposito Capitolo di spesa con uno stanziamento di moderato importo, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per le piccole spese necessarie alla realizzazione del gonfalone, dei segni distintivi e quant'altro si renderà necessario;

DARE ATTO che le spese costitutive e di registrazione, il cui importo viene presuntivamente quantificato in € 2.000,00, troveranno copertura dalle risorse finanziarie assegnate al Servizio Gabinetto di Presidenza, al Cap. 2730 del Bilancio es. 2016 e per le quali si provvederà con successivo atto di impegno;

Il Responsabile Amm.vo
D.ssa Rosaria CERTO



Il Capo di Gabinetto
Dott. Sergio SPADARO



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Filippo ROMANO)



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Schema Statuto Associazione;
2. Atto Indirizzo prot. n. 229/Gab/2016;
3. Determinazione Commissariale n. 5 del 3.02.2016

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 06/05/2016

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 05/05/2016 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
Dot.ssa Maria Grazia Nuzzi

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì _____

IL RAGIONIERE GENERALE

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Filippo Romano)

Il Segretario Generale

Avv. Anna Maria TRIPODO

Il Presente atto è pubblicato all'Albo

il giorno _____

Il Responsabile

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo

dal _____ al _____

con n. _____ Registro Pubblicazioni

Il Responsabile

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo dell'Ente il _____ e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami,
opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

(L.R. n. 15 del 04.08.2015)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e
successive modifiche.

Messina, **13 MAG. 2016**



IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Anna Maria TRIPODO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(logo)

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

ASSOCIAZIONE MESSINESE
TRA VIGILI PROVINCIALI
IN CONGEDO
ONLUS

STATUTO

Approvato dal Commissario Straordinario
con propria Deliberazione con i poteri del Consiglio Provinciale
n. del

Art. 1
Costituzione

1. E' costituita con sede in Messina, via Don Orione, presso il Comando del Corpo della Polizia Metropolitana, l'Associazione denominata "Associazione Messinese tra Vigili della Città Metropolitana in congedo, organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus), di seguito detta Associazione, che si prefigge principalmente lo scopo di promuovere gratuitamente attività di volontariato a favore della Città Metropolitana di Messina attraverso l'opera dei propri soci i quali potranno, così, mettere a disposizione l'esperienza professionale acquisita in tutti quei settori nei quali questa potrà risultare maggiormente utile. In particolare, l'Associazione si propone lo scopo di mantenere e migliorare i vincoli di solidarietà tra gli appartenenti al Corpo della Polizia Metropolitana e a quelli delle Polizia Locali dei comuni ricadenti nel territorio della Città Metropolitana di Messina, in servizio ed in congedo.
2. L'Associazione:
 - persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale;
 - svolge soltanto le attività indicate nel successivo articolo e quelle ad esse direttamente connesse;
 - non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale che, per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima ed unitaria struttura;
 - impiega gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse;
 - in caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio dell'organizzazione, sentito l'organismo di controllo, ad altre Onlus o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;
3. Quanto indicato nel precedente comma, seguirà i limiti e le condizioni previste dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.
4. L'associazione ha durata illimitata.
5. L'anno sociale decorre dal 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno solare.

Art. 2
Scopi sociali

1. L'Associazione svolge le seguenti attività:
 - Beneficenza;
 - Formazione;
 - Sport dilettantistico;
 - Tutela, promozione e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, comprese le biblioteche ed altri beni, con particolare riferimento agli Archivi di Stato;
 - Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
 - Promozione della cultura e dell'arte;
 - Tutela dei diritti civili
2. Le attività sopra descritte potranno essere esercitate, d'intesa con le Amministrazioni interessate, anche presso i Comuni ricadenti nella Città Metropolitana di Messina.
3. L'associazione si fa espresso divieto, ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – del D. Lgs. 460/97, di svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 3 Labaro e uniforme

1. L'Associazione ha un proprio Labaro con scritta in oro su campo azzurro rappresentante, al centro, lo stemma del Corpo della Città Metropolitana di Messina sovrastato dalla scritta "Associazione Vigili Provinciali in congedo – Onlus"
2. Il Labaro, accompagnato da tre soci in uniforme, sarà presente in tutte le manifestazioni ufficiali alle quali sarà invitata l'Associazione e potrà essere presente, su richiesta dei soci, in particolari circostanze.
3. L'uniforme dei Vigili Provinciali in congedo è costituita da:
 - Berretto blu con visiera nera con fregio della Polizia Metropolitana;
 - Bavero blu con bordo dorato e mostrine d'ordinanza;
 - Giacca blu su pantaloni o gonna grigio-scuro;
 - Guanti bianchi;
 - Camicia bianca con cravatta d'ordinanza dei Vigili Metropolitani.

Art. 4 Soci

1. Sono soci i Vigili Metropolitani in congedo che non siano stati allontanati dal Corpo per indegnità e che sottoscrivono il presente statuto, nonché quelli che ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal Consiglio Direttivo.
2. I soci possono svolgere anche attività non retribuita.
3. Possono, inoltre, aderire all'Associazione, i Vigili Metropolitani in servizio, il personale amministrativo in servizio presso il Corpo, nonché i loro familiari.
4. L'adesione all'Associazione è, inoltre, aperta a tutti gli appartenenti alle Polizie Locali, in congedo ed in servizio, ed ai loro familiari, che svolgono o abbiano svolto la propria attività lavorativa in uno dei comuni ricadenti nella Città Metropolitana di Messina.
5. La domanda di adesione, formulata per iscritto e sottoscritta dal richiedente su modulo fornito dall'Associazione, deve essere accompagnata dalla ricevuta di versamento della quota associativa annuale che dovrà essere rinnovata entro il 31 marzo di ogni anno. Nella domanda di adesione, l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione. L'iscrizione decorre dalla data di deliberazione del Consiglio Direttivo.
6. Spetta al Consiglio Direttivo decidere circa l'ammissione dei richiedenti.
7. Al socio sarà consegnata la tessera personale munita di fotografia ed una copia del presente Statuto che accetterà nella sua interezza.

I soci possono essere:

- ordinari;
 - speciali;
 - affiliati;
 - benemeriti;
 - onorari.
1. I soci ordinari sono gli appartenenti al Corpo della Polizia Metropolitana, e quelli delle Polizie Locali della Città Metropolitana di Messina, in congedo, che hanno richiesto di aderire all'Associazione. I soci ordinari, al compimento dell'ottantesimo anno di età, acquisiscono il titolo di soci benemeriti e sono esentati dall'obbligo del pagamento della quota annuale pur conservando tutti i diritti.
 2. I soci speciali sono gli appartenenti al Corpo della Polizia Metropolitana, e quelli delle Polizie Locali della Città Metropolitana di Messina, in servizio effettivo.

3. I soci affiliati sono i dipendenti amministrativi in servizio e/o in quiescenza presso il Corpo della Polizia Metropolitana, e i loro familiari.
4. I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 9 – comma 11 – del presente Statuto.

Art. 5 Diritti e obblighi dei soci

1. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere il lavoro preventivamente concordato e a recedere dall'appartenenza all'associazione.
2. I soci sono tenuti a rispettare le norme del presente Statuto, a pagare le quote sociali e i contributi nell'ammontare fissato dall'Assemblea e a prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 6 Cessazione e decadenza

1. La qualifica di socio si perde per:
 - Dimissioni volontarie;
 - Non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni. Il socio che non abbia adempiuto al pagamento della quota annuale entro il 30 settembre, è dichiarato decaduto. In conseguenza di ciò perderà il diritto di elettorato attivo e passivo. Il socio dichiarato decaduto per morosità può essere riammesso previo pagamento delle quote associative non pagate. Se la regolarizzazione della sua posizione avverrà nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 31 dicembre, il diritto di voto decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo in coincidenza con l'inizio dell'anno sociale.
 - Decesso;
 - Indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo. In quest'ultimo caso è ammesso ricorso al collegio arbitrale il quale decide in via definitiva;
 - Atti che danneggiano l'immagine dell'Associazione. Qualora un socio si rendesse responsabile di gravi atti che possono danneggiare l'immagine dell'Associazione, il Consiglio Direttivo lo convoca presso il Collegio arbitrale il quale, esaminati gli atti rimessigli dallo stesso Consiglio Direttivo e le motivazioni del socio, può decretarne l'esclusione dall'Associazione con determinazione inappellabile.
 - Chi perde la qualifica di socio, è tenuto a riconsegnare la tessera di riconoscimento e tutto ciò che rappresenta l'Associazione.

Art. 7 Organi

1. Sono organi dell'associazione:
 - L'assemblea;
 - Il Consiglio Direttivo;
 - Il Presidente;
 - Il Revisore dei Conti;

Art. 8 Assemblea

1. L'Assemblea è costituita da tutti i soci.
2. Essa si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno e, in via straordinaria, ogni qualvolta sia convocata ai sensi del presente articolo.
3. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta o tramite posta elettronica.

4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci. In tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
5. In prima convocazione l'Assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.
6. Ciascun socio non può essere portatore di più di due deleghe.
7. Le deliberazioni dell'Assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 16.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- Eleggere i membri del Consiglio Direttivo;
- Eleggere il Revisore dei Conti;
- Approvare il programma delle attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- Approvare il bilancio preventivo;
- Approvare il bilancio consuntivo;
- Approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto di cui al successivo articolo 20;
- Stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico dei soci;
- Deliberare l'espulsione del socio che si fosse reso responsabile di gravi mancanze;
- Deliberare l'eventuale scioglimento dell'Associazione e la nomina di un liquidatore.

Art. 9 Consiglio Direttivo

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre soci ordinari eletti dall'Assemblea. Qualora nel corso della durata in carica, venisse a mancare un componente per dimissioni, decadenza o morte, i membri rimasti in carica provvedono ad integrare la composizione mediante cooptazione. Il componente cooptato rimane in carica fino alla prima riunione dell'Assemblea che ne dovrà ratificare la nomina.
2. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente. Nel caso di sua assenza o impedimento il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente. Nel caso di assenza o impedimento di entrambi, il Consiglio è presieduto dal terzo componente eletto.
3. Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipa di diritto il Segretario.
4. I verbali delle adunanze, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, vanno trascritti, a cura di quest'ultimo, nel libro delle adunanze.
5. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.
6. Le riunioni sono convocate dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno dieci giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta o tramite posta elettronica.
7. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno due terzi dei componenti, in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma tre, alla convocazione entro dodici giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.
8. In prima convocazione il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza dei due terzi dei componenti. In seconda convocazione è regolarmente costituito con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti.
9. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:
 - Eleggere il Presidente, il Vice Presidente ed il Segretario;
 - Predisporre ed approvare il Regolamento per il funzionamento dell'Associazione;
 - Sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivo e consuntivo annuali;

- Determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
 - Assumere il personale;
 - Accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
 - Ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità ed urgenza;
 - Nominare il componente del collegio arbitrale di spettanza dell'associazione.
10. Al Consiglio Direttivo spetta il compito di svolgere tutte le attività necessarie al conseguimento degli scopi sociali, ad eccezione di quanto compete all'Assemblea.
11. Il Consiglio Direttivo può nominare uno o più soci Onorari fra quelle persone che si siano particolarmente distinte in attività svolte in favore dell'Associazione o della Polizia Locale.
12. Il Consigliere che per tre volte consecutive è assente ingiustificato dalle riunioni del Consiglio Direttivo, decade dalla carica.

Art. 10 Presidente

1. Il Presidente, che è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto da quest'ultimo al suo interno a maggioranza dei propri componenti.
2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 12 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 6, comma 4, e 7, comma 4.
3. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
4. In caso di necessità ed urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.
5. In caso di assenza e/o di impedimento, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

Art. 11 Segretario

1. Il Segretario partecipa di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nella gestione dell'Associazione e, in particolare, svolge i seguenti compiti:
 - Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
 - Provvede al disbrigo della corrispondenza;
 - È responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
 - Predispone lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di marzo;
 - Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa;
 - Provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 12 Il Revisore dei Conti

1. Il Revisore dei Conti è eletto dall'Assemblea la quale elegge anche un Revisore supplente.
2. Il Revisore assiste alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo ed esercita i poteri e le funzioni previsti dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile.
3. Il Revisore agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli Organi, oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata.
4. Il Revisore riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

Art. 13
Collegio arbitrale

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra gli organi e i soci, oppure tra i soci, deve essere devoluta alla determinazione inappellabile di un collegio arbitrale formato da tre arbitri amichevoli compositori, i quali giudicheranno "*ex bono et aequo*" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio, entro sessanta giorni dalla nomina.
2. La loro determinazione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.
3. Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal presidente della Corte di Appello di Messina il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi abbia provveduto.

Art. 14
Esercizio e durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermate. Esse vengono esercitate a titolo gratuito. Eventuali rimborsi spese effettuate nell'esclusivo interesse dell'Associazione, dovranno essere deliberati dal Consiglio Direttivo ed autorizzati dal Revisore dei Conti.

Art. 15
Risorse economiche

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:
 - Quote associative e contributi dei soci;
 - Contributi dei privati;
 - Contributi dello Stato, della Città Metropolitana di Messina, di enti e di istituzioni pubbliche;
 - Contributi di organismi internazionali;
 - Donazioni e lasciti testamentari;
 - Introiti derivanti da convenzioni;
 - Rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo.
2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.
3. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Segretario.

Art. 16
Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.
2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 17
Rendiconto

1. Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i rendiconti preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea che deciderà a maggioranza di voti.
2. Dal rendiconto consuntivo devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.
3. Il rendiconto deve coincidere con l'anno solare.

Art. 18
Rappresentanza legale

1. La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente se ed in quanto espressamente delegato.
2. Spetta, inoltre, al Presidente, la sottoscrizione di tutti gli atti a valenza esterna dell'Associazione.

Art. 19
Modifiche allo statuto

1. Le proposte di modifica dello Statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli Organi o da almeno cinque soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

Art. 20
Scioglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione é deliberato dall'Assemblea con la maggioranza assoluta degli associati con diritto di voto. In tale caso eventuali fondi di giacenza saranno devoluti in beneficenza unitamente ai beni mobili ed immobili, a favore di Enti di volontariato operanti in analogo settore.
2. Costituiscono motivi di scioglimento dell'Associazione:
 - l'impossibilità di funzionamento degli Organi sociali.
 - il venire meno di tutti gli associati.

Art. 21
Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni del Codice Civile e legislative in materia.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Determinazione n° 5 del 03/02/2016

OGGETTO: conferimento al Dott. Antonino CARBONARO, per mesi dodici, dell'incarico di consulenza a titolo gratuito per l'approfondimento delle tematiche connesse con le materie di competenza del Commissario Straordinario nell'ambito della vigilanza e del sistema di relazioni inter-istituzionali, con particolare riferimento al passaggio di consegne con il nuovo Comandante del "Corpo di Polizia Provinciale".

Il Commissario Straordinario

Premesso:

- Che l'art. 14 della l.r. n. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che il Sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza può conferire incarichi, a tempo determinato, ad esperti estranei all'Amministrazione;
- Che, ai sensi del medesimo articolo, gli esperti nominati devono essere dotati di documentata professionalità;
- Che detti incarichi non possono costituire rapporto di pubblico impiego, potendo, per converso, assumere la forma di incarico professionale;

Richiamato l'orientamento della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ed in particolare la sentenza n. 3123/2007 – sezione giurisdizionale -, confermata dalla successiva sentenza n. 334/A/2008 della stessa Corte, sezione giurisdizionale di appello per la Regione Siciliana;

Che, con le sopra citate sentenze, il Giudice Contabile ha, tra l'altro, affermato:

1. che, ai sensi dell'art. 15, lett. "o" dello Statuto, la Regione Siciliana ha legislazione esclusiva in materia di "regime degli enti locali e delle circoscrizioni relative";
2. che vi è differenza ontologica tra le "collaborazioni ad alto contenuto di professionalità" previste dall'art. 51 – comma 7 – della legge 8 giugno 1990, n. 142 (oggi art. 110, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267), recepito dalla Regione Siciliana con la legge n. 48/91, e gli incarichi di cui all'art. 14 della l.r. n. 7/92, basati su uno stretto rapporto fiduciario tra il Sindaco e gli esperti;

Visto il combinato disposto degli artt. 24 – punto 4 – della l.r. n. 26/93 e della l.r. n. 7/92 "Si applicano al presidente della provincia le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 della legge regionale 26 agosto 1992, n. 7";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 503/Gab. del 4 gennaio 2016 con il quale il sottoscritto è nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con l'attribuzione delle funzioni esercitate dalla ex Provincia Regionale, nelle more dell'insediamento degli Organi degli Enti di area vasta, e comunque non oltre il 30 giugno 2016;

Dato atto della dichiarazione di eccedenza di personale per motivi finanziari, enunciata dall'Amministrazione, prevista dall'art. 2, comma 14, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 e del contestuale avvio della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale che, entro la data del 31 dicembre 2016, maturerà il diritto a pensione ai sensi della normativa previgente all'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge 214/2011 (c.d. "legge Fornero");

Che tale procedimento porterà, a regime, al depauperamento delle professionalità dirigenziali e direttive allo stato in servizio presso l'Ente, con conseguente possibilità di impedimento del naturale e non traumatico ricambio nelle direzioni sia degli Uffici che dei Servizi dell'Ente;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell'Ente, modificato con la Deliberazione Commissariale n. 250 del 25 novembre 2015 che prevede, tra l'altro, tra gli uffici di diretta collaborazione (staff) il "Servizio Gabinetto Istituzionale" e il "Corpo di Polizia Metropolitana"; i quali .. "rispondono direttamente all'organo nella cui diretta collaborazione operano";

Dato atto che con la Deliberazione Commissariale n. 268 del 22 dicembre 2015 si è stabilito al 1 febbraio 2016 l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa dell'Ente così come approvata con la predetta Deliberazione Commissariale n. 250/2015;

Visto il Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale approvato dalla Giunta Provinciale con la Deliberazione n. 262/2017 e modificato con la Deliberazione Commissariale n. 5/2014;

Dato atto che il predetto Regolamento è, allo stato, oggetto di modifiche ed integrazioni, che riguardano, tra l'altro, anche la nomina del Comandante del Corpo, i cui tempi di attuazione non consentono un lineare e rapido avvicendamento ;

Che, per quanto sopra, le successive nomine del Capo di Gabinetto e del Comandante della Polizia Provinciale richiedono, ai nuovi soggetti individuati, un periodo di tempo adeguato per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze, nonché la continuità nella direzione degli uffici;

Che, per tali motivi, lo scrivente Commissario Straordinario intende avvalersi del supporto di una figura professionale in possesso di comprovata capacità e di peculiare patrimonio di esperienza negli Servizi sopra indicati, al quale conferire l'incarico di "affiancare" i nuovi titolari dei due predetti Servizi al fine di garantire un cambio non traumatico;

Che l'individuazione del soggetto cui conferire l'incarico, si fonda essenzialmente su valutazioni di carattere fiduciario;

Che l'incarico in questione non rientra tra quelli per studio, ricerca e consulenza e che, pertanto, non è sottoposto ai vincoli previsti dall'art. 3 – commi 55 e 56 – della legge n. 244/2007 (finanziaria 2008);

Che l'attività di supporto richiesta non attiene alla sfera gestionale ed amministrativa tipicamente affidata ai dipendenti dell'Amministrazione e, quindi, non rientra nelle limitazioni previste dall'art. 6 – comma 7 – della legge 122/2010, dettate dalla esigenza di "valorizzare le professionalità interne dell'amministrazione";

Visto il curriculum professionale del Dott. Antonino CARBONARO dal quale si evince il patrimonio di esperienza e di professionalità acquisito dallo stesso nell'espletamento di numerosi incarichi di responsabilità ricoperti nel lungo periodo di servizio prestato alle dipendenze dell'Ente;

Dato atto che il Dott. Antonino CARBONARO risulta in possesso di comprovata professionalità e di un peculiare patrimonio di esperienza, acquisiti, in particolare, nella direzione, senza soluzione di continuità fino al 31 gennaio 2016, dei Servizi "Gabinetto Istituzionale" e "Corpo di Polizia Metropolitana", il primo dal mese di marzo 2009 (Determinazione Presidenziale n. 32 del 19 marzo 2009) ed il secondo dal mese di febbraio 2012 (Determinazione Presidenziale n. 7 del 1 febbraio 2012)

Ritenuto, pertanto, che l'incarico di che trattasi possa essere affidato al Dott. Antonino CARBONARO, nato a Messina il 25 giugno 1953, già Funzionario Responsabile Unità Operativa Complessa Amministrativa, collocato a riposo con decorrenza dal 1 febbraio 2016 - per risoluzione unilaterale - in deroga all'art. 24 del D.L. n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, a seguito di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni finanziarie,

Dato atto che il Dott. Antonino CARBONARO ha manifestato il proprio intendimento ad espletare l'incarico a titolo gratuito e senza alcun tipo di rimborso spese;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Circolare n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Visto l'art. 17 della legge n. 124/2015;

Vista la l.r. n. 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'Ordinamento Regionale degli Enti Locali in Sicilia;

Visto il vigente Statuto

DETERMINA

Conferire al Dott. Antonino CARBONARO, ai sensi della normativa sopra citata e per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'incarico di consulenza a titolo gratuito per l'approfondimento delle tematiche connesse con le materie di competenza del Commissario Straordinario nell'ambito della vigilanza e del sistema di relazioni inter-istituzionali, con particolare riferimento al passaggio di consegne con il nuovo Comandante del "Corpo di Polizia Metropolitana", onde consentire un adeguato e lineare trasferimento di compiti e funzioni;

Conferire al Dott. Antonino CARBONARO, in particolare, l'incarico di costituire l'Associazione degli Agenti di Polizia in quiescenza, con la preparazione di tutti gli atti propedeutici; a tal fine lo nomina commissario per l'avvio delle attività della predetta Associazione con durata dell'incarico fino all'insediamento degli organi direttivi ordinari nominati secondo le norme che saranno stabilite nel redigendo Statuto

Dare atto che gli incarichi come sopra conferiti avranno decorrenza dalla data di accettazione, saranno svolti in diretta collaborazione con il Commissario Straordinario e avranno la durata di mesi dodici, salvo quanto sopra stabilito per l'incarico di commissario della costituenda Associazione degli Agenti di Polizia. Gli stessi incarichi potranno essere, eventualmente, rinnovabili, ai sensi della circolare n. 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Autorizzare il Dott. Antonino CARBONARO, per l'espletamento delle attività connesse ai presenti incarichi, alla utilizzazione di supporti logistici e strumentali che saranno separatamente individuati;

Stabilire, per esplicita volontà delle parti, che gli incarichi sono a titolo gratuito, senza mai avere nulla a pretendere, né a titolo di compenso né a titolo di rimborso spese;

Dare atto, pertanto, che il presente atto non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente, è revocabile in qualunque momento su iniziativa di una delle parti ed è immediatamente esecutivo.

Trasmettere la presente Determinazione:

- al Sig. Segretario Generale;
- al Sig. Dirigente della I Direzione "Affari generali, legali e del personale" per la pubblicazione di rito;

(Romano)

Accetto incondizionatamente e senza alcuna riserva il presente incarico a titolo gratuito e senza nulla a pretendere né a titolo di compenso né a titolo di rimborso spese.

Messina, 03/02/2016

Dott. Antonino Carbonaro

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA

Il presente atto non comporta impegno di spesa

Messina 4/2/16 Il Funzionario

Messina _____ Il Funzionario
Il presente atto non comporta impegno di spesa
VISTO PRESO NOTA
UFFICIO IMPEGNI
3° DIR. SERVIZI FINANZIARI



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Il Commissario Straordinario

Oggetto: atto di indirizzo finalizzato alla predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione di una Associazione tra i Vigili Provinciali in quiescenza.

al Sig. Comandante della Polizia Provinciale

al Sig. Dirigente f.f. II Direzione "Servizi Fnanziari"

Loro Sedi

- Dato atto che nella Città Metropolitana di Messina opera il "Corpo di Polizia Metropolitana";
- Che il predetto "Corpo", ancorché costituito con la Deliberazione Commissariale n. 10 del 22 gennaio 2016, opera, seppure con diverse denominazioni, sin dal mese di dicembre 1988;
- Che, pertanto, si sono temporalmente determinate le condizioni perché si proceda alla costituzione di una Associazione tra Vigili Provinciali in quiescenza, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza acquisita durante il servizio attivo, che può ancora essere impiegato a supporto sia delle attività del Corpo che della stessa Amministrazione;

incarica

- Il Comandante della Polizia Provinciale, di porre in essere i seguenti atti propedeutici:
 - Reperimento di un locale idoneo da assegnare a sede della costituenda Associazione;
 - Prima fornitura dei segni distintivi e del gonfalone;
- Il Dirigente della 2^a Direzione "Servizi finanziari" di istituire un apposito capitolo di spesa di moderato importo, da stabilire compatibilmente con le risorse del redigendo Bilancio di previsione, finalizzato alla realizzazione del gonfalone, dei segni distintivi e di altre piccole spese necessarie alle finalità di istituto.


(Romano)